

Circol@re nr. 32 del 7 novembre 2016

"ROTTAMAZIONE" CARTELLE ESATTORIALI F.A.Q.

a cura del dott. Filippo CARLIN e della dott.ssa Annalisa TESSARIN

La rottamazione delle cartelle esattoriali di Equitalia è legge: da oggi, 7 novembre 2016 i contribuenti che tra il 2000 ed il 2015 hanno ricevuto avvisi e cartelle di pagamento possono inoltrare domanda di adesione agevolata inviando l'apposito modulo ai contatti di posta elettronica certificata indicati dalla stessa Equitalia. Questa circolare ha lo scopo di rispondere in modo semplice ed intuitivo alle più comuni domande che possono insorgere ad ogni contribuente.

Si veda anche circolare nr. 30 del 27 ottobre 2016

1. Quali sono le somme che rientrano nella definizione agevolata?

La definizione agevolata prevista nell'art. 6 del decreto legge n. 193/2016, si applica alle somme riferite ai carichi affidati a Equitalia tra il 2000 e il 2015.

2. Cosa è possibile definire in via agevolata?

La definizione agevolata riguarda le cartelle esattoriali aventi ad oggetto:

- ♦ Irpef;
- ♦ Ires;
- ♦ Irap;
- ♦ Contributi previdenziali e assistenziali;
- ♦ IVA (tranne quella riscossa all'importazione);
- ♦ tributi dell'Agenzia delle Entrate in generale;
- ♦ Canone RAI;
- ♦ multe per le violazioni del Codice Stradale ma solo per la parte interessi.

Anche i ruoli emessi da Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni, quali ad esempio quelli relativi all'ICI o all'IMU, TARSU, TARES, TARI.

3. Quali cartelle di pagamento NON possono essere condonate?

Non rientrano nel condono, le cartelle esattoriali aventi ad oggetto:

- ♦ Iva sull'importazione;
- ♦ Multe Ue;
- ♦ Multe derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.
- ♦ Multe, ammende e sanzioni dovute a seguito di provvedimenti o sentenze penali di condanna.

4. Per aderire alla definizione agevolata bisogna fare una richiesta o arriva una comunicazione direttamente da Equitalia?

Bisogna presentare una dichiarazione attraverso un modulo (Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata), che è disponibile sul sito www.gruppoequitalia.it e presso tutti gli sportelli di Equitalia. Entro il 24 aprile 2017 (180 giorni dopo la pubblicazione del decreto legge n. 193/2016 in Gazzetta Ufficiale), Equitalia comunicherà l'ammontare complessivo delle somme dovute, la scadenza delle eventuali rate e invierà i relativi bollettini di pagamento.

5. Fino a quando si può presentare la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata?

La dichiarazione deve essere presentata entro e non oltre il 23 gennaio 2017.

6. Dove si può presentare la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata?

Il modulo può essere consegnato allo sportello oppure inviato agli indirizzi di posta elettronica (email o PEC) riportati nel modulo della dichiarazione e anche sul sito www.gruppoequitalia.it.

7. Cosa deve pagare chi aderisce alla definizione agevolata?

Chi aderisce pagherà l'importo residuo delle somme inizialmente richieste senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali, invece, non si pagheranno gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

8. Si paga in una unica soluzione oppure si può pagare anche a rate?

Si può pagare in entrambe le modalità, sia a rate che in un'unica soluzione, rispettando le date di scadenza riportate sulla comunicazione inviata da Equitalia e sui bollettini di pagamento.

È possibile dilazionare l'importo fino a un massimo di 4 rate: il decreto prevede che le prime tre rate dovranno essere versate entro il 15 dicembre 2017, la quarta entro il 15 marzo 2018.

9. Chi ha già un piano di rateizzazione, può comunque aderire alle agevolazioni previste dal decreto?

Sì, ma deve pagare integralmente le rate in scadenza fino al 31 dicembre 2016.

10. Cosa succede se non si paga una rata o si paga in ritardo?

Chi non paga le rate stabilite, ma anche chi paga in misura ridotta o in ritardo, perde i benefici previsti dal decreto. Gli eventuali versamenti effettuati saranno comunque acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

11. Chi ha un contenzioso con Equitalia può comunque richiedere la definizione agevolata?

Sì, il decreto stabilisce che per aderire si debba espressamente dichiarare di rinunciare a eventuali contenziosi relativi alle cartelle interessate dalla definizione agevolata.

12. Come e dove si può pagare?

Si può pagare con la domiciliazione bancaria, con i bollettini precompilati o direttamente agli sportelli di Equitalia.

Le nostre circolari sono scaricabili gratuitamente sul sito

www.studiocla.it

oppure sulla nostra pagina [Facebook](#)

